



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. VOLTA"
Via G. Cirillo, s.n. - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel. e Fax 085/817251 - 085/4914661 – 085/4916811
E-MAIL: chis017009@istruzione.it – PEC: chis017009@pec.istruzione.it
SITO: www.liceoavolta.it– C.F. 93052590697

I.I.S. - "A. VOLTA"-FRANCAVILLA AL MARE
Prot. 0005769 del 14/05/2026
IV-10 (Entrata)

**ANNO SCOLASTICO 2025-2026
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

relativo all'azione didattica ed educativa realizzata nell'ultimo anno di corso

**CLASSE 5[^] SEZ. A
di Francavilla al Mare**

Indirizzo: Liceo Scientifico

Francavilla al Mare, 13 Maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Mancini

ANGELA MANCINI
14.05.2026 13:19:26
CEST

Struttura del documento

1. Situazione della classe (i mezzi, gli spazi e i tempi)

- 1.1 Profilo della classe
- 1.2 Docenti del Consiglio di Classe
- 1.3 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

1.4 Supporti utilizzati nell'attività didattica

- 1.5 Ampliamento dell'offerta formativa

2. Strumenti di valutazione adottati

- 2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche e valutazione nei periodi didattici
- 2.2 Indicatori di verifica e valutazione

2.4 Comportamento

- 2.4 Credito scolastico
- 2.5. Interventi di recupero ed approfondimento

3. Obiettivi raggiunti

3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)

- 3.2 Obiettivi generali (Didattici, Educativi e Formativi)

4. Contenuti e Metodi

- 4.1 Metodologie didattiche
- 4.2 Strumenti e sussidi
- 4.3 Indicazioni relative allo svolgimento della prova d'esame

5. Documenti sui percorsi formativi relativi alle discipline d'insegnamento

- 5.1 Lingua e Letteratura Italiana
- 5.2 Lingua e Letteratura Latina
- 5.3 Lingua Inglese
- 5.4 Matematica
- 5.5 Fisica
- 5.6 Scienze Motorie e Sportive
- 5.7 Disegno e Storia dell'Arte
- 5.8 Scienze naturali
- 5.9 Storia
- 5.10 Filosofia
- 5.11 Educazione Civica
- 5.12 Religione Cattolica

Allegati

- 1. Dettaglio attività di PCTO
- 2. Griglia di valutazione prima prova scritta
- 3. Griglia di valutazione seconda prova scritta

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. (i mezzi, gli spazi e i tempi)

1.1 Profilo della classe

La classe è composta da 14 alunni, 7 maschi e 7 femmine; inizialmente c'era anche un'altra alunna trasferitasi in altro istituto, quindi si tratta di un gruppo relativamente piccolo e rimasto costante sin dall'inizio del percorso liceale.	COSTITUZIONE INIZIALE, EVOLUZIONE DURANTE IL TRIENNIO E COMPOSIZIONE FINALE DELLA CLASSE
Come nel prospetto sotto riportato, la composizione del C.d.cl è stata costante, con le eccezioni di Fisica, Storia e Filosofia in relazione all'ultimo anno.	CONTINUITÀ E/O DISCONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
<p>Nel corso dell'anno scolastico la classe ha confermato le dinamiche relazionali evidenziate in anni precedenti. Dal punto di vista disciplinare ed emotivo, il clima didattico emerso durante le lezioni è stato improntato a reciproco rispetto, non essendoci mai stati episodi gravi da rilevare. Positivamente, sugli scambi comunicativi tra docenti e all'interno della classe è stata confermata la situazione di tranquillità nella conduzione delle lezioni. Criticamente, è stata spesso rilevata la tendenza alla scarsa partecipazione, interpretata verso una componente come timidezza e per un'altra parte del gruppo come scarso interesse. In rapporto al profitto nelle discipline, la classe presenta differenti livelli, non essendo affatto omogenea. Vi è un nucleo ben motivato che ottiene ottimi risultati; altri raggiungono risultati più che soddisfacenti. Un terzo gruppo ha manifestato una partecipazione discontinua, aggravata da un significativo numero di assenze: questi fattori hanno inciso sulla sistematicità del lavoro e sui risultati conseguiti.</p> <p>A favore della classe, va rilevata la corretta condotta nei viaggi, nelle uscite e nelle attività extracurricolari.</p>	QUADRO COMPORTAMENTALE, ASSIDUITÀ, INTERESSE, IMPEGNO

1.2 DOCENTI del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
D'Onofrio Paolo	Educazione civica		X	X
Leonzio Ermanno	Lingua e cultura straniera (Inglese)	X	X	X
Ianieri	Scienze naturali	X	X	X
Iezzi Marco	Religione cattolica	X	X	X
Mendozzi Vincenzo	Matematica	X	X	X
Bruni Federica	Storia e Filosofia			X
Radoccia Raffaella	Disegno e Storia dell'arte	X	X	X
D'Ambrosio Benedetta Marina	Scienze motorie e sportive	X	X	X
Prantil Elisabetta	Fisica			X
D'Eramo Cinzia	Lingua e letteratura Italiana; Lingua e letteratura latina.	X	X	X

1.3 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

Le varie componenti del Consiglio di Classe hanno interagito sempre proficuamente e attivamente tra loro. Assiduo lo scambio reciproco non solo negli incontri calendarizzati, bensì anche in momenti informali per un costante scambio di informazioni sugli studenti.

1.4 Supporti utilizzati nell'attività didattica

Lim e monitor interattivo, Argo Didup, Piattaforma G-Suite, email, laboratorio di Informatica, laboratorio di Scienze altri software didattici.

1.5 Ampliamento dell'Offerta Formativa nel Triennio

TIPOLOGIA	OGGETTO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali a.s. 2025-2026	Olimpiadi della Filosofia a.s.2025-2026	4 ore
	Campionati di Fisica a.s.2025-2026	100 minuti
	Olimpiadi della Matematica a.s.2025-2026	100 minuti
	Io dono, tu doni, essi vivono (Progetto AVIS) a.s.2025-2026	1 ora
	Racchette in classe(16.4.2026) a.s.2025-2026	1 ora
	Orientamento in entrata a.s. 2023-24,a.s. 2024-2025 e a. s. 2025 26	3 ore
	Corso per la certificazione in lingua Inglese (livello B2) a.s.2024-2025	42 ore
	Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza a.s. 2024-2025	2 ore
	CORSO STEAM di BOTANICA -DM 65/2023 a.s. 2024-2025	27 ore
	Progetto orientamento: “Legalità e ambiente”in collaborazione con i Carabinieri della Biodiversità della sede di Pescara. a.s. 2024-2025	7 ore
Didattica orientativa	Incontro d’orientamento presso Università di Pisa Dipartimento di Matematica, 10/04/2025.a.s. 2024-2025	4 ore
	UDA Interdisciplinare “Francavilla il salotto sul mare” a.s. 2025-2026	30 ore
	Incontro col prof.Colagreco sulla sinestetica (9-2-2026) a.s. 2025-2026	2 ore
	POC: ‘La bussola per orientarsi. Modulo “letteratura e identità del paesaggio costiero dell’Adriatico centrale”a.s. 2025-26	30 ore
	POC: ‘La bussola per orientarsi. Modulo “Arte, architettura e paesaggio dell’Adriatico centrale”a.s. 2025-26	30 ore

Viaggi di istruzione Stages Uscite didattiche	Incontro d'orientamento presso Università di Urbino, a.s. 2023/24	2 ore
	Open day Università degli studi dell'Aquila (21-4-2026) a.s. 2025/26	6 ore
	Visita Museo della Scienza di Barcellona COSMO CAIXA a.s.2025-2026	4 ore
	“L’Ingegneria Biomedica e la costruzione dell'uomo virtuale” a cura della prof.ssa Falcinelli della Scuola di Ingegneria Biomedica dell'Università d'Annunzio di Pescara,a.s. 2025-26	2 ore
	Incontro col Dipartimento di economia Università D’Annunzio di Pescara, a.s. 2025-26	2 ore
	Open Day Università D’Annunzio di Pescara a.s. 2025-26	3 ore
	Incontro d’orientamento presso il MuMi (Museo di Francavilla al Mare), a.s. 2025-26	2 ore
	Scambio culturale con Erding (Germania) a.s. 2023-24 e a.s. 2024-2025	marzo 2024; marzo 2025
	Visita guidata in Sicilia orientale-Reggio Calabria a.s. 2023-24	3-6 /04/2024
	Visita guidata Firenze e Pisa a.s. 2024-2025	9-12/ 04/2025
	Visita guidata Barcellona a.s. 2025-2026	3-7 /03/2026
	Visita guidata Gradara e Urbino a.s. 2023-2024	18.4. 2024
	Museo Michetti Francavilla a.s. 2024-2025	16/01/2025
	Roma barocca a.s. 2024-2025	10/05/2025
	Roma moderna e contemporanea a.s. 2025-26	24/04/2026

2. Strumenti di valutazione adottati

2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche e valutazioni nei periodi scolastici

- progressi rispetto alla situazione di partenza
- perseguimento degli obiettivi cognitivi
- grado di conoscenza
- competenze e capacità acquisite
- conseguimento delle mete educative prefissate
- partecipazione ed interesse per il lavoro scolastico
- impegno e costanza nello studio
- sicura conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- proprietà espressiva
- possesso di linguaggi specifici
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- capacità critica

2.2 Indicatori di verifica e valutazione

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, è stato necessario creare strumenti adeguati affinché gli studenti abbiano potuto misurare direttamente il proprio apprendimento, gli insegnanti il proprio insegnamento.

I docenti hanno coinvolto in prima persona i discenti, comunicando loro ciò che veniva via via valutato, in relazione a quali obiettivi, con quali criteri, affinché gli alunni divenissero consapevoli dell'apprendimento realizzato, delle eventuali carenze e delle necessarie misure da adottare. La valutazione è stato un momento decisivo anche per stabilire un clima di fiducia tra docente e discente.

Si è cercato di minimizzare, nei limiti del possibile, le variabili legate alla soggettività dell'insegnante, con l'adozione di criteri scientifici e verificabili da tutti, anche da parte dei discenti, sulla base delle linee programmatiche stabilite nel patto formativo.

Le verifiche si sono svolte mediante prove orali, scritte o pratiche, svolte in classe. Oltre alle tradizionali prove scritte, sono state svolte anche prove monotematiche o strutturate su argomenti fondamentali.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche si sono fissati tre momenti distinti:

1. verifica/valutazione iniziale

2. verifica/valutazione formativa

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche programmate si è operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive (propedeutiche ai compiti in classe) ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa.

3. verifica/valutazione sommativa

Al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico, si è accertato il livello di preparazione raggiunto attraverso verifiche sommative:

- a) più prove scritte, nel primo trimestre e nel pentamestre in presenza che tutti gli alunni della classe hanno affrontato nello stesso momento su tracce della stessa difficoltà;
- b) colloquio individuale si è valutato per ciascun alunno l'apprendimento di parti diverse del programma svolto;
- c) questionari e test.

Tali verifiche, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro (secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F.) concorreranno a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni. IL NUMERO ED IL TIPO DI VERIFICHE È STATO FISSATO DAL P.T.O.F.

Le verifiche sono sempre state adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, anche se hanno cercato di evitare un eccessivo appiattimento e di valorizzare le capacità intuitive degli alunni; sono state distribuite costantemente e sempre diversificate in relazione ai diversi obiettivi da verificare.

Tutti gli alunni hanno svolto le prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese.

2.3 Comportamento

Criteri di attribuzione del voto di comportamento

Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di classe in base ad una proposta elaborata tenendo conto del voto di condotta in senso stretto e del comportamento sociale e di lavoro cui viene attribuito dal CdC un punteggio da 0 a 3.

La condotta, in senso stretto, determina un voto base secondo il seguente schema:

SANZIONE	VOTO BASE
Nessuna	7
Ammonizione scritta	6
Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni	5
Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni	4
Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	3

2.4 Credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'Allegato A al D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri indicati nel PTOF. Al punteggio minimo della banda di oscillazione determinato dalla media del profitto si aggiungono:

- la parte decimale della media stessa
- punti 0,10 per l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- punti 0,10 ai rappresentanti di classe e d'istituto.
- punti 0,10 (per un max di punti 0,30) per le attività complementari ed integrative (tutte le attività organizzate all'interno della scuola)

Se la somma finale del punteggio complessivo del credito non è un numero intero, essa viene arrotondata per difetto se inferiore a 0,50, per eccesso da 0,50 in poi.

Secondo quanto previsto dall'O.M. n.44 del 5 maggio 2010, si ha l'attribuzione del punteggio aggiuntivo di 0,10 per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica che conseguono una valutazione in religione da ottimo a superiore.

Inoltre, secondo quanto stabilito dall'art. 11 dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, si ha l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

2.5 Interventi di recupero e approfondimento durante l'anno scolastico

INTERVENTO	CURRICULARE	EXTRA-CURR.	DISCIPLINE	N° ALUNNI
Recupero	Ripresa e chiarimenti di parti del programma sia durante l'intero anno scolastico sia durante la pausa didattica svolta al termine degli scrutini del primo periodo.	Nessuno	Inglese	2
			Ed.civica	1
			Scienze	1
			Matematica	2

3. Obiettivi raggiunti

3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)

In relazione alle mete educative e formative definite nell'ambito della programmazione dell'attività didattica a livello di Istituto (P.T.O.F) e di Consiglio di Classe, sulla base del PECUP per i Licei (D.P.R. n. 89/2010), i docenti hanno finalizzato la loro attività al raggiungimento da parte degli studenti dei seguenti obiettivi:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali, e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 OBIETTIVI GENERALI (DIDATTICI, EDUCATIVI E FORMATIVI)

Il Consiglio di Classe, nel suo progetto didattico-formativo, si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi:

- Formazione culturale integrale ed unitaria degli allievi (formazione dell'uomo e del cittadino);
- Formazione culturale orientata nella direzione di un sapere unitario che integri la preparazione scientifica con la dimensione storica ed umanistico-letteraria;
- Sviluppo del pensiero astratto;
- Sviluppo della capacità di riflessione;
- Sviluppo delle capacità critiche

Obiettivi raggiunti in termini di competenze trasversali

Comprendere la complessità della realtà presente;

- Saper agire con consapevolezza ed efficacia nella risoluzione dei problemi;
- Sviluppare la capacità di apprendere autonomamente e di confrontarsi con le innovazioni;
- conoscere i sistemi concettuali e simbolici attraverso i quali l'uomo interpreta sé stesso e la realtà;
- conoscere lo statuto epistemologico e la metodologia delle discipline oggetto di studio e cogliere le possibili interazioni tra i diversi ambiti del sapere;
- essere consapevoli della storicità di ogni forma del sapere;

- acquisire strumenti logici e critici (analisi, sintesi, rielaborazione), metodologici (metodi di indagine e di utilizzo delle diverse fonti di informazione), espressivi (registri e contesti comunicativi), operativi;
- usare autonomamente conoscenze ed abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove;
- formulare giudizi autonomi e razionalmente giustificati
- promuovere l'equilibrio fisico, psichico ed etico della persona;
- acquisire l'identità personale e la consapevolezza del valore della persona;
- favorire la capacità di progettare, decidere, auto-orientarsi;
- instaurare e vivere relazioni interpersonali equilibrate;
- saper orientare il proprio comportamento in funzione della formazione di un autonomo sistema di valori;
- conoscere sé stessi;
- conoscere e comprendere l'altro;
- approfondire la conoscenza delle attitudini individuali ed impegnarsi a consolidarle in vista di un progetto personale di vita lavorativa e sociale;
- rispettare le persone e l'ambiente con cui si interagisce; instaurare rapporti costruttivi e leali, percepire attese e richieste;
- acquisire un atteggiamento di disponibilità e di impegno responsabile nei confronti dell'attività scolastica, fondato sulla comprensione del valore della formazione culturale per lo sviluppo della personalità;
- considerare la salute come valore assoluto da difendere, non solo nell'interesse della propria persona ma anche per il benessere degli altri;
- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

Altri elementi informativi ai fini della preparazione raggiunta

L'attività didattica è stata finalizzata

- alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico-letterario, storico e sociale.

(Italiano, Latino Inglese, Storia dell'arte, Scienze motorie).

- sviluppare le abilità espressive e comunicative;
- comprendere, decodificare e ricodificare i messaggi;
- utilizzare efficacemente la parola e saper comunicare;
- riscontrare coerenza tra pensiero ed espressione;
- sviluppare e potenziare le capacità linguistiche sia nella lingua madre sia nelle lingue straniere;
- acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline;
- possedere capacità di leggere ed interpretare testi scritti, opere iconografiche e monumentali.
- allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente.

(Storia e Filosofia, Religione, Educazione civica)

- Formare la persona nell'ambito della cultura dell'essere;
- Acquisire capacità di riflessione critica;
- Comprendere la realtà attraverso la conoscenza dell'organizzazione dei rapporti sociali;
- Acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline.
- alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto fisico, storico, sociale: **(Matematica, Fisica, Scienze, Disegno)**
- Sviluppare e potenziare le capacità logiche, di astrazione e formalizzazione;
- Sviluppare le capacità analitiche e sintetiche;
- Acquisire il metodo induttivo e deduttivo;
- Sviluppare le capacità di osservazione, sperimentazione, classificazione e generalizzazione;
- Pervenire alla capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- Acquisire il linguaggio specifico nelle varie discipline
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

4. Contenuti e metodi

4.1 Metodologie didattiche

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici che si sono basati principalmente sull'operatività degli allievi (lezione frontale, didattiche laboratoriali, lavori di gruppo, brainstorming, dibattiti, attività di ricerca-azione).

4.2 Strumenti e sussidi

- Libri di testo e appunti
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Strumenti multimediali; sussidi digitali. Monitor polifunzionale di classe, Argo Didup
- Piattaforma G-Suite, email
- Palestra
- Laboratori

4.3 Indicazioni relative allo SVOLGIMENTO della PROVA D'ESAME

- a.** La prima e la seconda prova scritta si svolgeranno secondo quanto indicato agli artt. 19 e 20 dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026. Per la valutazione si allegano al presente documento le griglie presenti nel PTOF elaborate in riferimento al D.M. 21 novembre 2019, 1095 e al D.M. 769 del 2018.
- b.** Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente e si svolgerà secondo quanto indicato nell'art. 22 dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.
- c.** Gli studenti hanno svolto le attività relative ai **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento /Formazione Scuola Lavoro**, riassunti nella seguente tabella:

	TITOLO DEL PERCORSO	Durata
	Corso sulla sicurezza	4 ore
a.s. 2023-2024	Progetto Stadio“campionati Europei Master di Atletica leggera, a.s 23.24.	30 ore
	Partecipazione a laboratori/seminari/incontri de “La Notte Europea dei Ricercatori,a.s. 2023/24	5 ore
	Corso “Salute, Tutela e Protezione della salute e della vita” (Croce Rossa Italiana)	6 ore
	Visita presso Università di Urbino durante viaggio di istruzione	2 ore
	Progetto “GoDigital.Concetti base del marketing digitale”	40 ore
	Progetto “GoDigitalGoogle Skills Shop”	4 ore
	Progetto “Tennis fever” (a.s. 2023/2024)	12 ore
	Futura APS orientamento e Newspaper (a.s. 2023/2024)	20 ore
a.s. 2024-2025	Partecipazione a laboratori/seminari/incontri de “La Notte Europea dei Ricercatori, a.s. 2024/25	5 ore
	Progetto “Tennis fever” presso circolo Tennis di Francavilla (a.s. 2024/2025)	10 ore
	La repubblica @scuola(a.s. 2024/2025)	40 ore
	Incontro con Università D’Annunzio di Pescara “Orientamento alla facoltà di economia”	4 ore
	Corso STEAM di BOTANICA -DM 65/2023	27 ore

a.s. 2025-2026	Attività di orientamento “Salone Roma”	6 ore
	Progetto orientamento: “legalità e ambiente” In collaborazione con i Carabinieri della biodiversità della sede regionale di Pescara(a.s. 2024/2025)	7 ore
	La repubblica @scuola (a.s. 2024/2025)	40 ore
	Progetto Cinema PNNR (concluso nel settembre 2025)	15 ore
	Progetto Teatro PNNR(concluso nel settembre 2025)	15 ore
	Partecipazione a “Notte dei ricercatori” (a.s. 2025/26, 26/09/2025)	5 ore
	Visita museo della scienza di Barcellona Cosmo Caixa	4 ore
	Progetto FSL “Assorienta”	2 ore

e. L'Educazione Civica durante l'anno 2025/26.

Il Consiglio di Classe ha recepito la delibera collegiale d'attuazione della L.92/2019 sulla Educazione Civica. Di conseguenza, del Consiglio di Classe è diventato parte anche il docente abilitato in discipline giuridico/economiche (prof. Paolo D'Onofrio) il quale ha svolto un proprio piano di lavoro qui allegato. Considerata la natura trasversale dell'Educazione Civica, anche altri componenti del C.d.C hanno svolto tematiche coerenti con il loro piano di lavoro.

5. Documenti sui percorsi formativi relativi alle discipline d'insegnamento

Di seguito i programmi degli insegnanti, che presentano i contenuti specifici delle varie discipline e le rispettive relazioni finali sulla classe. I programmi definitivi potrebbero subire variazioni.

5.1 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

(Prof.ssa Cinzia D'Eramo)

A.S. 2025/26

DANTE, PARADISO

Testo: Dante, Divina Commedia, Alessandro Marchi (a cura di), Paravia. Concetti generali e lettura analitica dei canti:

- Canto I: Protasi e invocazione, "trasumanare" e ordine cosmico.
- Canto III: Le figure femminili nella Commedia: Piccarda, Costanza d'Altavilla.
- Canto VI: La concezione politica di Dante.
- Canto XVII: La profezia post eventum di Cavalcanti.
- Canto XXXIII: La visione di Dio.

LETTERATURA ITALIANA: Aree e autori con brani antologici

Testo: Classici nostri contemporanei, Baldi, Giusso, Razetti pubblicato da Paravia voll 5.1, 5.2, 6

IL ROMANTICISMO ITALIANO

G. LEOPARDI

- La vita, Il pensiero, La poetica del "vago e indefinito", Canti.
- **Dallo Zibaldone:** La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e infinito; Teoria della visione; Teoria del suono; Parole poetiche; Ricordanza e poesia; Ultimo canto di Saffo.
- Il passero solitario; Amore e morte.
- Leopardi e il Romanticismo.
- **Dai Canti:** L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Il sabato del villaggio; La quiete dopo la tempesta; A se stesso; La ginestra o il fiore del deserto.

EUROPA E ITALIA NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: L'ETÀ POSTUNITARIA

Il Positivismo e il Naturalismo francese. Il Verismo Italiano.

GIOVANNI VERGA

- La vita, La svolta verista, Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, L'ideologia verghiana, Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.
- Malavoglia, Vita dei campi, Ciclo dei vinti, Le novelle rusticane, Il Mastro-don Gesualdo.
- **Analisi del testo:** "Impersonalità" e "regressione".

- **Da Vita dei Campi:** Rosso Malpelo.
- **Da Il ciclo dei Vinti:** I "vinti" e la "fiumana del progresso".
- **Da I Malavoglia:** I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico; il mondo arcaico e l'irruzione della storia; I Malavoglia e la dimensione economica; la conclusione del romanzo.
- **Da Le novelle rustiche:** La roba.
- **Da Il Mastro-don Gesualdo:** La tensione faustiana del self-made man; la morte di mastro don Gesualdo.

DECADENTISMO, ESTETISMO, SIMBOLISMO

Linee del panorama europeo. Simbolismo. La visione del mondo decadente e simbolista, la poetica del decadentismo e del simbolismo, temi e miti.

- **C. BAUDELAIRE:** Albatros; Corrispondenze.

G. D'ANNUNZIO

- Programma politico del superuomo, l'aereo, la statua antica.
- **Da Il piacere:** Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; Una fantasia in bianco maggiore.
- La vita, l'estetismo e la sua crisi, I romanzi del superuomo (caratteri generali).
- **Dalle Laudi:** Alcyone: Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia; La sera fiesolana; Stabat nuda aestas; La pioggia nel pineto; I pastori.

G. PASCOLI

- La vita, la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali.
- **Da Il fanciullino:** Una poetica decadente.
- **Da Myricae:** Arano; Lavandare; X Agosto; Temporale; Novembre; Il lampo.
- **Dai Canti di Castelvecchio:** Il gelsomino notturno; Digitale purpurea.
- Microsaggio: Il fanciullino e il superuomo, due miti complementari.

LA CRISI DELLA FINE DEL SECOLO E LE INQUIETUDINI DEI PRIMI DECENNI DEL NOVECENTO

La stagione delle avanguardie: futuristi e crepuscolari.

F.T. MARINETTI

- Analisi del testo: Manifesto del futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista.
- Aldo Palazzeschi: E lasciatemi divertire.
- Marino Moretti : A Cesena

I. SVEVO

- La vita, la cultura di Svevo, Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.
- Le ali del gabbiano, il ritratto dell'inetto.
- **Da La coscienza di Zeno:** Il fumo; La morte del padre; “Profezia di un’apocalisse cosmica”; Il protagonista e le tecniche narrative.
- Il flusso di coscienza di Joyce e il monologo interiore di Svevo. Il rapporto dell'autore con le teorie di Freud.

L. PIRANDELLO

- La vita, la visione del mondo, la poetica, un'arte che scompone il reale, i romanzi: Il fu Mattia Pascal; Uno, Nessuno e centomila.
- Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco" (caratteri generali); il "teatro nel teatro".
- **Dalle Novelle per un anno:** Ciaula scopre la luna; Il treno ha fischiato.
- **Il Fu Mattia Pascal:** lettura integrale.
- Visione integrale de “Il gioco delle parti”.

TRA LE DUE GUERRE

U. SABA

- La vita, Il Canzoniere.
- **Dal Canzoniere:** A mia moglie; La capra; Trieste; Città Vecchia; Amai; Goal; Mio padre è stato per me “l’assassino”; Ulisse.

G. UNGARETTI

- La vita.
- **L'Allegria:** Sono una creatura; Noia; In memoria; Caratteri generali e liriche: Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; Silenzio; I fiumi; San Martino del Carso; Commiato; Mattina; Soldati; Natale.
- **Sentimento nel tempo:** Caratteri generali e liriche: L’isola.
- **Il Dolore e le ultime raccolte:** Non gridate più; Tutto è perduto.
Da svolgere:

E. MONTALE

- La tematica, la poetica e i procedimenti espressivi.
- **Da Ossi di seppia:** I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere...; Cigola la carrucola del pozzo.
- **Da Le occasioni:** Non recidere forbice, quel volto.
- **Da La bufera e altro:** Piccolo Testamento.
- **Da Satura:** Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale...

ERMETISMO

S. QUASIMODO

- Vita e opera.
- **Da Acque e Terre:** Ed è subito sera.
- **Da Giorno dopo Giorno:** Alle fronde dei salici.

PRIMO LEVI

- Se questo è un uomo: lettura integrale.

I. CALVINO

- Vita, tra Neorealismo e componente fantastica; “la sfida al labirintico”. Il sentiero dei nidi di ragno.

PROPOSTE DI LETTURA

- Il Fu Mattia Pascal di Luigi Pirandello
- Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino

RELAZIONE FINALE

- La VA si presenta come una classe dotata di una soddisfacente preparazione in generale.
- Alcuni alunni si sono impegnati in modo responsabile e costruttivo, rivelando ottime capacità di intuizione e di sintesi; disponibili ad approfondire personalmente con sensibilità e senso critico lo studio delle tematiche trattate.
- Alcuni alunni nel corso del tempo hanno acquisito corrette competenze che non hanno però sfruttato al massimo a causa di uno studio non sempre approfondito; altri alunni hanno acquisito competenze abbastanza corrette, si sono impegnati in modo costante conseguendo una preparazione soddisfacente. Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi raggiunti dalla classe in termini di conoscenze, competenze e capacità, essi risultano così articolati:
- **Conoscenze**: una buona parte degli allievi conosce dati e fonti, termini e concetti specifici, linguaggi e generi letterari, le principali periodizzazioni, il contesto storico, alcuni riconoscono strutture e funzioni della disciplina, convergenza e originalità della produzione letteraria.
- **Competenze**: una parte della classe riesce a condurre una lettura diretta del testo, decodificandolo ed interpretandolo nella sua polisemia; conosce e sa utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione di un'opera letteraria in modo sufficientemente corretto; è in grado di organizzare e stendere un saggio breve, condurre analisi di testi, letterari e non. Una buona parte sa collocare il testo in un quadro di confronti con altre opere dello stesso autore e di autori coevi e non, nonché con altre espressioni artistiche e culturali; sa inoltre cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana.
- **Capacità**: in generale un buon numero di alunni ha dimostrato capacità di analisi e di sintesi; alcuni alunni leggono, decodificano, analizzano e discutono criticamente un testo ed hanno acquisito l'abitudine a verificare gli elementi appresi e a rielaborare il sapere, operando confronti; in alcuni alunni si è riscontrato un miglioramento nell'acquisizione di un razionale metodo di studio.

5.2 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di LINGUA ELETTERATURA LATINA

(Prof.ssa Cinzia D'Eramo)

FEDRO

La favola.

SENECA

La vita tra politica e filosofia; Un filosofo morale che riflette sulla vita sulla morte e sul tempo; Seneca maestro di filosofia e lo strumento del dialogo; I trattati.

TESTI:

- Una prosa densa ed efficace;
- T11 "Possediamo davvero soltanto il nostro tempo";
- T12 "EL davvero breve il tempo della vita";
- T13 "Il bilancio della propria esistenza";
- T14 "Nessuno può restituirci il tempo";
- T15 "Esempi di occupazioni insulse";

LUCANO:

L'epica; TESTI:

- T1 "L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani";
- T4 "I ritratti di Pompeo e di Cesare";

PERSIO

La satira; TESTI:

- T7 "Un genere contro corrente: la satira";
- T8 "L'importanza dell'educazione";PETRONIO

La questione dell'autore del Satyricon; Petronio arbiterelegantiae; Il contenuto dell'opera: il viaggio e la cena; Il Satyricon e il suo genere: che cos'è un romanzo; Il realismo petroniano;

TESTI:

- Il sermo volgare del nuovo ricco;
- (In italiano) T1 "Trimalchione entra in scena";
- (In italiano) T2 "Trimalchione e Fortunata";
- (In italiano) T3 "Echione e l'istruzione del figlio";
- (In italiano) T4 "Trimalchione, il self-made man";

MARZIALE

Marziale e l'epigramma; TESTI:

- Una brillante e iperbolica descrizione di vita quotidiana;

- T2 “Un’orgogliosa autocelebrazione”;
- T5 “Odi et... non amo”;
- (In italiano) T6 “Pochi baci si contano meglio”;
- T10 “Matrimonio di interesse”;
- T12 “Non si può possedere tutto”;
- T14 “Erotion”;

QUINTILIANO

Institutio oratoria; TESTI:

- Educazione e retorica;
- T2 “Obiezioni mosse all’insegnamento collettivo”;

GIOVENALE

La satira; TESTI:

L’invettiva contro le donne

APULEIO

La vita brillante di un conferenziere-mago; L’Apologia: il mago si difende; Le Metamorfosi-
Da svolgere:

TACITO

La vita. Le opere. Da L’Agricola: il discorso di Calpurnio.

AGOSTINO: la vita; il concetto del tempo.

RELAZIONE FINALE

Per quanto concerne lo studio della letteratura latina, una buona parte di alunni, sebbene in misura diversa, ha raggiunto gli obiettivi prefissati; per quel che riguarda la conoscenza della lingua e l'abilità traduttiva, una parte degli alunni mostra sicurezza e competenze sviluppate mentre alcuni mostrano difficoltà e incertezze. Si è cercato comunque di fare leva soprattutto sullo studio della letteratura e sulla lettura dei classici.

I risultati sono nel complesso soddisfacenti.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi raggiunti dalla classe in termini di conoscenze, competenze e capacità, essi risultano così articolati:

Conoscenze: una parte degli allievi conosce termini e concetti essenziali della storia della letteratura; le principali periodizzazioni, l'intreccio dei rapporti tra la produzione letteraria ed il contesto storico, le strutture sociali e politiche; solo alcuni conoscono l'idioletto dell'autore ed il suo pubblico, il codice del genere letterario in cui si iscrive, l'aspetto estetico, riconoscibile nello scarto rispetto a norme codificate.

Competenze: alcuni allievi riescono a descrivere il sistema di relazioni attraverso le quali un testo si inserisce nel sistema letterario e culturale della sua epoca, a cogliere i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama della storia letteraria; alcuni sono in grado di interpretare e tradurre correttamente testi latini, riconoscendo le strutture morfologiche, sintattiche e retoriche e giustificando la traduzione effettuata come frutto di una ricerca esegetica e come scelta tra ipotesi diverse; diversi sono in grado di segnalare i fenomeni di contatto, influenza o analogia tra il mondo latino e la cultura moderna.

Capacità: in generale diversi alunni hanno acquisito capacità di analisi e di sintesi, oltre che la capacità di leggere, decodificare, analizzare e discutere criticamente un testo; solo alcuni hanno conseguito l'abitudine a verificare gli elementi appresi e a rielaborare il sapere, operando confronti, posseggono una sicura padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta ed hanno acquisito capacità esegetiche e abilità traduttive. In alcuni le acquisizioni sono sintetiche e le rielaborazioni meccaniche o poco articolate.

5.3 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di LINGUA INGLESE

(Prof.Ermanno Leonzio)

METODI E STRUMENTI

(con riferimento a quanto indicato nella progettazione iniziale)

La metodologia adottata è stata la lezione frontale insieme all'uso di strumenti audiovisivi per l'esercitazione delle quattro abilità linguistiche (*reading, speaking, listening e writing*). Il libro di testo in adozione è stato il principale punto di riferimento per lo studio ed applicazione dei contenuti ma si è fatto ampio ricorso a fotocopie di brani letterari non presenti nel libro a corredo e completamento degli argomenti di programma. Nel corso delle lezioni, gli studenti sono stati coinvolti in modo interattivo con domande e brevi dialoghi in lingua straniera. Durante la fase della didattica a distanza, le lezioni avvenivano tramite piattaforma di conferenze “Cisco Webex Meetings” con la somministrazione anche di schede di lavoro fornite agli alunni in condivisione per mezzo del registro elettronico “portale argo”.

VERIFICA E VALUTAZIONE

I test scritti sono stati di grammatica per mezzo di prove strutturate e semi-strutturate con punteggio finale, limitatamente al solo primo trimestre, e di letteratura su analisi del testo di un brano. Le prove orali, in forma di colloqui individuali, erano basate su brani di antologia letteraria tratti da autori studiati nel periodo dal pre-romanticismo all'età vittoriana e miravano a valutare l'esposizione in lingua straniera relativamente all'acquisizione dei contenuti, alle competenze e capacità acquisite nonché alla progressione nell'apprendimento, alla pronuncia, lessico, correttezza grammaticale e fluenza. Per i parametri di valutazione si è fatto riferimento a quanto incluso nel PTOF.

CONTENUTI

Ripresa della parte di grammatica dal quarto anno:

Unit 7: Grammar:the passive form;

l' espressione “have something done”

Reflexive pronouns;

Vocabulary: mass media and communication; broadcast media.

Functions: explaining the stages of a process;

asking for information, showing understandings;

showing lack of understanding.

THE AGE OF TRANSITION: from Augustan Age to Romanticism: General features and themes, historical, social and literary context.

Contents: The Sublime, The “Gothic Novel”, “Historical Novel” and the “Novel of Manners”

The Graveyard School: features and themes;

Thomas Grey: life, works, features and themes;

Reading: “*Elegy Written in a Country Churchyard*” vv. 1-84.

ENGLISH ROMANTICISM: general features, social, historical and literary context.

First generation of romantic poets:

William Wordsworth: life, works, features and themes;

Reading: “*I Wandered lonely as a Cloud*”

“*My Heart Leaps Up*”

“*Solitary Reaper*”

Samuel Taylor Coleridge: life, works, features and themes;

Reading: “*The Rime of the Ancient Mariner*”, parts I and II (integral reading), parts III, IV, V, VI (summary), part VII (last 4 stanzas).

Second generation of romantic poets

Percey Bysshe Shelley: life, works, features and themes;

Reading: “*Ozymandias*”;

“*Ode to the West Wind*”;

John Keats: life, works, features and themes;

Reading: “*Ode on a Grecian Urn*”

THE VICTORIAN AGE: social, historical and literary context.

Charles Dickens: life, works, features and themes;

Readings: from “*Bleak House*” ch.1 “*Fog in London*”

from “*Hard Times*” book 1, ch.5 “*A Town of Red Bricks*”

TESTO IN USO:

“*Amazing Minds*” voll.1 e 2 -Loescher

RELAZIONE FINALE

QUADRO COMPORTAMENTALE

La classe, composta da 14 elementi di cui 7 maschi e 7 femmine, ha perso una alunna trasferitasi presso un altro istituto all'inizio dell'anno scolastico. Non ci sono stati segnali di crescita rispetto al quarto anno, solo un basso numero di studenti ha continuato a dimostrare impegno e discreta partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni in classe con senso di maturità e di responsabilità. La maggior parte dei problemi si è avuta al momento delle verifiche, soprattutto orali, poiché c'è sempre stato il tentativo di rimandarle o evitarle con assenze mirate. Ad ogni modo, come detto in precedenza, la parte più matura e responsabile della stessa ha continuato a lavorare con impegno costante e regolare. Nulla da rilevare per quanto riguarda la disciplina, anzi, semmai l'apatia e la pigrizia è stata una caratteristica saliente. Unico neo è la programmazione che ha subito un certo rallentamento rispetto a quanto prestabilito all'inizio a causa del rilevante numero di ore perdute per impegni extra didattici, viaggi di istruzione (anche del docente come accompagnatore di altre classi dell'istituto), vacanze pasquali, ponti, manifestazioni culturali anche collegati al PCTO. La frequenza è stata regolare con assenze nei limiti della norma.

OBIETTIVI GENERALI

- incoraggiare la creatività degli allievi
- incoraggiare e sviluppare la capacità critica e la rielaborazione
- acquisire un corretto metodo di studio anche ai fini del nuovo Esame di Stato
- consolidare il proprio sapere, essere capaci di schematizzare, prendere appunti, rielaborarli e saperli sintetizzare
- scoprire le proprie attitudini e i propri valori individuali

OBIETTIVI SPECIFICI

CONOSCENZE: conoscere in maniera approfondita le strutture della L2, i diversi registri linguistici, generi, correnti letterarie e scrittori significativi del XIX e XX secolo.

COMPETENZE: applicare con proprietà lessicale e buona pronuncia le strutture linguistiche nei vari ambiti di apprendimento, comprendere ed interpretare passi letterari analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale.

CAPACITÀ: distinguere agevolmente gli ambiti applicativi delle strutture morfo-sintattiche e del lessico studiati. Saper operare collegamenti e rielaborare personalmente quanto appreso, integrandolo o arricchendolo, usando un registro linguistico adeguato, chiarezza logica e precisione grammaticale.

Francavilla al Mare, 13 maggio 2026,

Prof. Ermanno Leonzio.

5.4 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di MATEMATICA (Prof. Vincenzo Mendozzi)

CONTENUTI

1. **Funzioni reali di variabile reale e loro proprietà.** Classificazione; determinazione del dominio; codominio; funzioni crescenti, decrescenti, periodiche, pari, dispari, funzione inversa, funzione composta.
2. **Limiti di funzioni.** Elementi di topologia della retta: estremo superiore ed inferiore di un insieme; massimo e minimo; concetto di intorno; punto di accumulazione. Limiti delle funzioni; definizione di limite finito e infinito per x tendente ad un valore finito; limite destro e sinistro; definizione di limite per x tendente ad infinito; verifiche di limiti. Definizione di asintoto verticale e di asintoto orizzontale. verifiche di limiti; enunciato dei teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto. Operazioni con i limiti; limiti di funzioni elementari; limiti di somma, prodotto, quoziente, potenza, radice. Forme indeterminate e loro risoluzione; limiti notevoli: $\sin x/x$; $(1+1/x)^x$ e loro conseguenze. Infinitesimi e infiniti e loro confronto. Gerarchia degli infiniti
3. **Funzioni continue** Definizione di funzione continua; Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato; punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie; Determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione.
4. **Derivata di una funzione.** Definizione di rapporto incrementale di una funzione; derivata di una funzione e suo significato geometrico; derivata destra e sinistra; relazioni tra continuità e derivabilità; derivate fondamentali; enunciato dei teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente; regole di derivazione; derivata delle funzioni composte e inverse; punti stazionari; punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, punti angolosi, cuspidi; equazione della tangente a una curva;
5. **Teoremi del calcolo differenziale:** teorema di Rolle, teorema di Lagrange e sue conseguenze; criterio di derivabilità; determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza per le funzioni continue e derivabili; regola di De L'Hospital.
6. **Massimi, minimi, flessi.** Definizione di massimo e minimo relativo di una funzione; condizione necessaria per l'esistenza di un estremo relativo; ricerca dei punti di massimo e minimo con l'utilizzo della derivata prima; flessi a tangente orizzontale; concavità e convessità di una funzione; ricerca dei punti di flesso; problemi di ottimizzazione. Studio del grafico di una funzione: funzioni polinomiali, funzioni algebriche razionali fratte; funzioni trascendenti.
7. **Integrali indefiniti.** Definizione di primitiva di una funzione; integrale indefinito; integrali immediati; integrali di funzioni esponenziali e goniometriche, integrali in cui la primitiva è una

funzione composta; integrazione per sostituzione; integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte (solo con denominatore di II grado scomponibile).

8. **Integrali definiti** Definizione di integrale definito; teorema della media; teorema fondamentale del calcolo integrale; formula fondamentale; calcolo di aree; area racchiusa tra due curve; volume dei solidi di rotazione: rotazione intorno all'asse e all'asse y; applicazioni fisiche dell'integrale.

TESTO IN USO

Bergamini, Trifone, Barozzi, Matematica.blu 2.0 vol. 5 II edizione Zanichelli

N.B. *Gli argomenti delle unità 7, 8 alla data del 15/05/26, sono ancora in corso di svolgimento.*

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha confermato le criticità inizialmente emerse. Accanto a un nucleo trainante di studenti motivati, attenti e costantemente partecipi, si è infatti consolidato un gruppo di alunni che ha manifestato scarso interesse, una partecipazione discontinua affiancata da un significativo numero di assenze, elementi che hanno inciso negativamente sulla continuità del lavoro e sui risultati conseguiti dall'intero gruppo classe. Gli studenti maggiormente impegnati hanno mantenuto un approccio serio e responsabile allo studio, raggiungendo livelli di competenza adeguati e, in qualche caso, piuttosto solidi. Hanno mostrato buona capacità di analisi, autonomia nel metodo di studio e padronanza degli strumenti logico-matematici, affrontando con maturità sia le attività di esercitazione sia i momenti di approfondimento teorico. Al contrario, gli alunni poco costanti nell'impegno hanno evidenziato difficoltà nella gestione del lavoro personale e nella comprensione dei contenuti della disciplina. In particolare, permane in alcuni di loro la tendenza a privilegiare un approccio meccanico-procedurale rispetto a una reale interiorizzazione dei concetti, con ricadute evidenti nelle prove scritte, spesso insufficienti o caratterizzate da errori ricorrenti.

L'insieme di questi fattori, unitamente alla scarsa continuità nella partecipazione, ha reso più complesso il consolidamento delle competenze richieste dal quinto anno e dalla seconda prova dell'Esame di Stato.

Nonostante queste criticità, gli alunni meritevoli hanno acquisito gli aspetti fondamentali della disciplina che sono stati affrontati in modo completo. Rimane tuttavia necessario, per alcuni, un ulteriore lavoro di recupero e sistematizzazione, soprattutto in vista delle richieste di analisi, rigore argomentativo e autonomia operativa proprie dell'esame conclusivo.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**: gli alunni meritevoli hanno acquisito in maniera più o meno completa gli elementi base dell'analisi matematica e conoscono le varie problematiche caratterizzanti il calcolo differenziale ed integrale. Diversi hanno studiato gli argomenti in maniera incompleta e, a volte, anche superficiale.

Risultati conseguiti in termini di **competenze**: diversi alunni sono in grado di risolvere problemi di media o alta complessità usando varie tecniche anche se presentano qualche difficoltà nell'utilizzo consapevole di regole e strumenti di calcolo. Alcuni invece presentano poca padronanza e mostrano incertezze nell'utilizzo del linguaggio scientifico, spesso a causa dello scarso impegno.

Risultati conseguiti in termini di **capacità**: la maggioranza degli alunni ha acquisito una certa autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive. Altri possiedono comunque adeguate capacità ma necessitano di qualche stimolo ulteriore. Un esiguo gruppo denota difficoltà generalizzate.

Francavilla al Mare, 13 maggio 2026,

Prof. Vincenzo Mendozzi.

5.5 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di FISICA

(Prof.ssa Elisabetta Prantil)

METODI E STRUMENTI

Dd Metodi:

- ☐ Lezione frontale.
- ☐ Lezione partecipata.
- ☐ Discussione.
- ☐ Continui esercizi alla lavagna.
- ☐ Cooperative learning.
- ☐ Lavori di gruppo con esposizione in classe.
- ☐ *Flipped classroom*.
- ☐ Consolidamento di argomenti precedenti.

Strumenti:

- ☐ Libro di testo adottato.
- ☐ Calcolatrice scientifica per lo svolgimento di esercizi e attività diverifica.
- ☐ Lavagna interattiva multimediale (LIM) per la presentazione dicontenuti e lo svolgimento di attività interattive.
- ☐ Piattaforma digitale Google Classroom di supporto alla didattica, perla condivisione di materiali, compiti, comunicazioni e verifiche.
- ☐ Prove strutturate, semi-strutturate e aperte, finalizzate allavalutazione degli apprendimenti, nonché griglie di valutazione estrumenti di autovalutazione per stimolare la riflessione metacognitiva.
- ☐ Formulari, mappe concettuali e schede di sintesi, per il ripasso e ilconsolidamento dei contenuti.
- ☐ Materiali di recupero e potenziamento, predisposti dal docente perrispondere ai diversi livelli di partenza e ai bisogni formativi deglistudenti.

CONTENUTI

N. Unità didattiche Competenze e abilità

1 La corrente e i circuitiin corrente continua

2 L'induzione elettromagnetica

3 Circuiti in corrente alternata

4 Teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

5 Cenni diRelatività ristretta;Teoria atomica;Fisica quantistica.

Nota finale su argomenti non svolti: La programmazione iniziale è stata rispettata, gli argomenti finali sono stati accennati e svolti in *flipped classroom*.

Collegamento con l'UDA interdisciplinare: Il magnetismo in generale e quello terrestre in particolare, trattati a inizio anno, si inseriscono in maniera precisa nell'UDA interdisciplinare.

TESTO IN USO

Il testo in adozione è stato il seguente: IL WALKER Seconda edizione -
Corso di Fisica – Volume 3 - J.S. Walker – Ed. Linx.

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito.

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 13 maggio 2026.

RELAZIONE FINALE

La classe 5A, nel complesso, presenta un giudizio complessivamente positivo; risulta coesa, ma appare poco omogenea sia dal punto di vista didattico che disciplinare. Alcuni alunni sono molto responsabili e attenti durante le attività in classe e nello studio autonomo; altri risultano meno costanti e poco puntuali rispetto agli impegni didattici. Nel primo periodo si è notata una generale mancanza dei prerequisiti fondamentali della disciplina; alcuni studenti hanno ripassato in autonomia, anche con materiali forniti dalla docente. Nel corso dell'anno, in itinere, sono stati ripresi gli argomenti necessari ogniqualvolta se ne è riscontrata l'esigenza, al fine di procedere con regolarità nella programmazione.

Con rammarico si deve far notare che ha influito negativamente sullo svolgimento del piano di lavoro l'interruzione delle attività curriculari per i più vari motivi (viaggio d'istruzione, assemblee, uscite, ecc.). Le continue interruzioni hanno portato i ragazzi a perdere il ritmo di lavoro.

I risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze e abilità sono discreti per tutto il gruppo classe con le dovute eccezioni in termini di eccellenze.

5.6 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di

SCIENZE MOTORIE ESPORTIVE

(Prof.ssa Benedetta Marina D'Ambrosio)

CONTENUTI

- Il doping
- Potenziamiento della capacità motorie di base (velocità, forza, coordinazione)
- Circuiti funzionali per incrementare la forza
- Giochi sportivi

Testo in uso *“Sullo sport- conoscenza, padronanza, rispetto del corpo”*, Del Nista, ed. D'Anna.

RELAZIONE FINALE

Il percorso formativo della classe ha evidenziato una situazione d'insieme non del tutto omogenea. Il gruppo classe si è presentato sostanzialmente diviso in due fasce distinte: da un lato, un sottogruppo di allievi ha partecipato con regolarità e interesse, mostrando una buona consapevolezza del valore delle Scienze Motorie; dall'altro si è riscontrata una parte della classe caratterizzata da un atteggiamento più passivo e da una motivazione incostante. La partecipazione alle attività, sia pratiche che teoriche, non è stata sempre adeguata agli obiettivi prefissati rendendo talvolta difficoltoso il coinvolgimento corale nelle proposte didattiche.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Conoscenza dei principali processi fisiologici legati all'attività motoria.

- Comprensione dei regolamenti tecnici delle discipline sportive affrontate.
- Conoscenza dei principi cardine dell'educazione alla salute e dei pericoli delle dipendenze.

Competenze

- Saper eseguire correttamente i principali schemi motori e tecnici degli sport proposti.
- Capacità di applicare le norme di sicurezza e prevenzione durante l'attività fisica.
- Saper collaborare, pur con diversi livelli di coinvolgimento, nel rispetto delle regole del fair play.

Capacità

- Capacità di coordinamento e controllo motorio nelle diverse situazioni di gioco.
- Capacità di analizzare criticamente i benefici dell'esercizio fisico sul proprio organismo.
- Capacità di relazionarsi all'interno di un gruppo, gestendo le dinamiche della competizione sportiva.

Francavilla al Mare, 13 maggio 2026,

Prof.ssa Marina Benedetta D'Ambrosio.

5.7 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

(prof.ssa Radoccia Raffaella)

CONTENUTI

DALLA RIVOLUZIONE FRANCESE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

NEOCLASSICISMO la scultura di Antonio Canova

CLASSICISMO pittura epico celebrativa di J.L. David e J.A. D. Ingres

L'EUROPA DELLA RESTAUZIONE

ROMANTICISMO: Goya, Géricault e Delacroix

REALISMO: Courbet, Millet, Daumier e la dignità del vero nell'Ottocento

L'ARCHITETTURA DEL FERRO E DEL VETRO IN EUROPA

Tour Eiffel, Palais Royal, Opera, Mole Antonelliana

PARIGI DELLA VILLE LUMIÈRE E BELLE ÉPOQUE

IMPRESSIONISMO - Manet, Monet, Degas e Renoir

POST-IMPRESSIONISMO E PONTILLISME: Seurat e Signac

ARTE E RICERCA DI NUOVE VIE ALLA FINE DELL'800

ESPRESSIONISMO: Van Gogh, Gauguin, Henri de Toulouse-Lautrec

DIGNITÀ DEL VERO NELL'OTTOCENTO _ Kandinskij

DIVISIONISMO e MACCHIAIOLI in ITALIA _ARTE POPOLARE TRA '800 e '900 Segantini e Pellizza da Volpedo

CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI E SECESSIONE VIENNESE

ART NOUVEAU GUSTAVE KLIMT

MODERNISMO E GAUDI

LA PITTURA DI F.P. AULOMICHETTI E IL CENACOLO A FRANCAVILLA

INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA _CUBISMO E PABLO PICASSO

AVANGUARDIE STORICHE DEL '900

FUNZIONALISMO: Gropius e Bauhaus; Le Corbusier

ORGANICISMO F.L. Wright

FUTURISMO ITALIANO: Filippo Tommaso Marinetti e il "Manifesto del Futurismo" 1909. Giacomo Balla e Antonio Sant'Elia "La città Nuova" 1914 Umberto Boccioni _dal Divisionismo al Futurismo.

METAFISICA De Chirico e Carrà _ ECOLE DE PARIS Chagall - contenuto non svolto fino al 15.05.2026

ARCHITETTURA E ARTE FASCISTA dalla città al razionalismo italiano - contenuto non svolto fino al 15.05.2026

DADAISMO E SURREALISMO_TRA PROVOCAZIONE E SOGNO_ Joan Mirò, Renè Magritte, SalvadorDali

TENDENZE DEL DOPOGUERRA AL '68 _ Pittura e coscienza sociale _ Pop Art, Arte Informale _ Espressionismo astratto: Jason Pollock e Rothko – contenuto non svolto fino al 15.05.2026

Nel corso dell'anno scolastico, durante le occasioni di dialogo didattico, sono state rilevate e messe in correlazioni interdisciplinare le seguenti parole-chiave per la costruzione di snodi tematici: amore-morte-vita + bellezza e ideale + rappresentazione del corpo + psiche + Cronos e Kairos + reale, surreale e sogno + arte artificio e natura. Nel corso del secondo periodo sono state messe in relazione la produzione artistica e la trasformazione storica e sociale con particolare attenzione per il passaggio tra '800 e '900 e la relazione tra un tempo storico che si protrae fino allo scoppio della prima guerra mondiale e l'inizio del "secolo breve" (H. Hobsbawm). In coerenza con l'UDA della classe quinta ***Il salotto sul mare***: pagine d'arte, letteratura e paesaggi è stato analizzato il tema *trasversale del rapporto tra ambiente costruito e territorio a partire dallo studio del confronto tra la pittura di Michetti e la letteratura di D'Annunzio e dall'osservazione della Costa dei Trabocchi in rapporto alle suggestioni della pittura Preraffaelita.*

Il viaggio di istruzione a Barcellona ha consentito di visitare le opere di Gaudì, Mirò e Dalì, Mies van der Rohe e di percorrere la struttura urbana a maglia quadrangolare del Piano di Cerdà. L'uscita didattica a Roma ha consentito di visitare le opere della Galleria di arte moderna e contemporanea e l'architettura contemporanea del MAXXI con una mostra sulle ultime tendenze dell'arte figurativa e un'altra sui fumetti di Andrea Pazienza.

TESTO IN USO

Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro **Itinerario nell'arte vol.3** Zanichelli

RELAZIONE FINALE

L'interesse della classe verso la Storia dell'arte e il Disegno appare discontinuo e solo per alcuni/e h rappresenta un riferimento didattico e interdisciplinare, pur facendo registrare un'apprezzabile crescita della partecipazione attiva. Nel corso dell'anno scolastico studenti e studentesse hanno acquisito una maggiore consapevolezza metodologica, utile a costruire raccordi interdisciplinari e ad integrare studio dell'arte e dell'architettura con i percorsi umanistici e scientifici. In generale la classe sembra aver raggiunto un più che sufficiente livello di analisi iconografica e iconologica delle opere artistiche e architettoniche, con alcuni studenti/esse in grado di raggiungere livelli più che buoni sia di analisi iconografica e iconologica, sia di restituzione orale e visuale dei diversi contenuti reali e simbolici, in maniera trasversale nel tempo. In particolare alcuni/e studenti/esse hanno dimostrato di sapere valorizzare lo studio della storia dell'arte in funzione del quadro storico-filosofico e dell'interpretazione socio-politica connessa ad ogni periodo, dimostrando di saper sviluppare al meglio i significati artistici e culturali espressi con l'UDA di Orientamento.

I Risultati in termini di competenze, conoscenze e abilità sono stati raggiunti in maniera diversa da ciascun studente o studentessa sulla base del proprio impegno nel dialogo didattico, della continuità nello studio e della attenzione rivolta alla storia dell'arte e dell'architettura, come materia interdisciplinare.

Competenze La classe ha progressivamente acquisito consapevolezza del ruolo che il patrimonio architettonico ha nel testimoniare le civiltà, imparando sia a riconoscere il carattere dei diversi periodi storici e fenomeni artistici, sia a cogliere lo stile dei singoli artisti/architetti, sia a stabilire correlazioni tra passato e presente, per quanto permangano discontinuità nella interpretazione interdisciplinare della storia dell'arte e dell'architettura.

Conoscenze In generale la classe appare in grado di effettuare la lettura di un'opera d'arte e di rivelare differenze e analogie tra opere o artisti, per quanto solo alcuni studenti/studentesse appaiono in grado di distinguere il significato diretto dai contenuti simbolici ed interpretare i significati attribuiti ai diversi livelli di lettura semantica delle opere artistiche e architettoniche.

Abilità In generale la classe conosce le tecniche di rappresentazione e di produzione di testi multimediali e sa cogliere i dati essenziali ed i nuclei fondamentali da utilizzare per la restituzione delle opere.

5.8 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di SCIENZE NATURALI

(Prof.ssa Menina Ianieri)

METODI E STRUMENTI

Sono state utilizzate diverse metodologie quali induzione e deduzione, analisi di caso, spiegazione partecipata, *peer education*, *brain storming*, *flippedclassroom*. Inoltre sono stati predisposti e condivisi su Classroom, per ogni lezione, materiali di approfondimento e multimediali atti a stimolare lo sviluppo del ragionamento critico.

CONTENUTI

N.	Unità didattiche	Competenze e abilità
1	Chimica organica <i>La chimica del carbonio:</i> <i>-Alcani, alcheni, alchini</i> <i>- Isomeria strutturale, stereoisomeria, isomeria ottica ed enantiomeri</i> <i>- Struttura e proprietà del benzene</i> <i>- I principali gruppi funzionali:</i> <i>gruppo alcolico</i> <i>gruppo carbossilico</i> <i>gruppo amminico</i>	I risultati raggiunti in termini di conoscenze, capacità e competenze sono eterogenei. Conoscenze: la chimica del carbonio e i quattro legami, ibridazione sp ³ , sp ² , sp. Disposizione delle molecole nello spazio, caratteristiche chimiche e fisiche conseguenti al tipo di gruppo funzionale, gli ibridi di risonanza. Competenze: viene utilizzata la corretta terminologia tecnico scientifica in maniera sufficientemente appropriata e significativa e, una parte della classe, sa descrivere un processo in modo chiaro e logico. Capacità: gli studenti individuano i concetti generali e particolari della disciplina ma, non tutti, sanno percepire problemi e controllare situazioni complesse e non note, anche se, la partecipazione all'individuazione di soluzioni è collettiva.
2	Biochimica <i>- Carboidrati</i> <i>- Lipidi</i> <i>- Proteine</i> <i>- DNA e RNA</i> <i>- La clonazione</i> <i>- Gli OGM e l'agricoltura biologica</i>	I risultati raggiunti in termini di conoscenze, capacità e competenze sono eterogenei. Conoscenze: le molecole della vita, le biotecnologie e il processo scientifico, la deontologia scientifica, la Bioetica e la salute. Competenze: viene utilizzata la corretta terminologia tecnico scientifica in maniera sufficientemente appropriata e significativa e, una parte della classe, sa

		<p>descrivere un processo in modo chiaro e logico.</p> <p>Capacità: gli studenti individuano i concetti generali e particolari della disciplina ma, non tutti, sanno percepire problemi e controllare situazioni complesse e non note, anche se, la partecipazione all'individuazione di soluzioni è collettiva.</p>
3	<p>Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le sfere della Terra e le discontinuità</i> - <i>Crosta continentale e crosta oceanica</i> - <i>Il paleomagnetismo</i> - <i>Il calore della Terra</i> - <i>Margini conservativi, costruttivi e distruttivi</i> - <i>La Tettonica delle placche</i> 	<p>I risultati raggiunti in termini di conoscenze, capacità e competenze sono eterogenei.</p> <p>Conoscenze: I principali fenomeni terrestri naturali, la magnetizzazione fossile, la deriva dei continenti.</p> <p>Competenze: viene utilizzata la corretta terminologia tecnico scientifica in maniera sufficientemente appropriata e significativa e, una parte della classe, sa descrivere un processo in modo chiaro e logico.</p> <p>Capacità: gli studenti individuano i concetti generali e particolari della disciplina ma, non tutti, sanno percepire problemi e controllare situazioni complesse e non note, anche se, la partecipazione all'individuazione di soluzioni è collettiva.</p>

TESTO IN USO

I testi in adozione sono stati i seguenti:

- Corso di biologia – secondo biennio – biologia molecolare, gene M.R, Taylor Pearson Science
- Carbonio, metabolismo, biotech 2ed – Chimica organica, biochimica e biotecnologie, G. Valitutti Zanichelli
- Globo terrestre e la sua evoluzione, L. Palmieri Zanichelli

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 13 maggio 2026.

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito.

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 14 allievi e per quanto riguarda la situazione didattico-relazionale non sussistono particolari criticità, anche se una parte risulta attenta e propositiva, capace di svolgere un lavoro autonomo e rielaborato mentre un'altra dimostra un atteggiamento passivo volto al mero studio mnemonico e incostante che li ha portati ad acquisire conoscenze e competenze non sempre consolidate. Va sottolineato che ad influire sullo svolgimento del piano di lavoro e sulla necessaria concentrazione dei discenti, vi è stata la ridondanza di attività (uscite didattiche, visite guidate, partecipazione ad eventi ...) che, in alcuni casi, non hanno favorito un regolare processo di approfondimento dei temi trattati.

I risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze e abilità sono quelli sopra evidenziati illustrando i contenuti, confermati attraverso le verifiche semistrutturate e orali; naturalmente, in base a quanto premesso, con esiti differenziati all'interno del gruppo-classe.

5.9 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di STORIA

(prof.ssa Federica Bruni)

CONTENUTI

L' Ottocento

- Il Congresso di Vienna.
- L'età delle rivoluzioni (1820-1848).
- La Prima e la Seconda Guerra d'Indipendenza, la spedizione dei Mille, la proclamazione del Regno d'Italia.
- I problemi postunitari dello Stato italiano: la "piemontizzazione", il disavanzo pubblico, la questione meridionale, il caporalato, l'analfabetismo, il brigantaggio.
- La costruzione dello Stato italiano: la Destra storica (programma politico, economico e sociale).
- Il declino asburgico e l'ascesa prussiana.
- La Terza guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto.
- La sconfitta francese a Sedan e la soluzione della questione romana.
- La legge delle guarentigie e il *non expedit* di Pio IX.
- La Sinistra storica al potere: programma politico, economico e sociale.
- Il trasformismo parlamentare.
- La Triplice alleanza, il colonialismo italiano, l'inizio dell'industrializzazione in Italia.
- I caratteri dell'Imperialismo, il colonialismo europeo in Africa.
- La Seconda rivoluzione industriale: acciaio, chimica, elettricità, petrolio, urbanizzazione, emigrazione, proletariato industriale.

Il Novecento

- La Belle Époque, il sorgere di nuovi nazionalismi e il sistema delle alleanze europee.
- L'età giolittiana e le tre questioni da affrontare: sociale, cattolica, meridionale.
- La guerra di Libia.
- La Prima guerra mondiale: le cause, la guerra di trincea, l'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra, da Caporetto a Vittorio Veneto, la Beffa di Buccari e il volo su Vienna, i quattordici punti del presidente W. Wilson, l'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto e l'uscita della Russia dal conflitto, la battaglia di Amiens, le rivolte in Germania, la firma dell'armistizio, i trattati di pace.
- L'avvento del fascismo in Italia: i problemi dell'Italia postbellica, la fragilità dello Stato liberale, l'Impresa di Fiume, il governo Giolitti, il Trattato di Rapallo, dal movimento fascista al Partito nazionale fascista, lo squadristismo, la marcia su Roma, la Riforma Gentile, la legge Acerbo, le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino, le leggi fascistissime, i Patti

Lateranensi, la politica economica, la conquista dell'Etiopia, l'Asse Roma-Berlino, il Patto d'acciaio.

-L'ideologia del fascismo: corporativismo, propaganda, organizzazioni ed enti del regime.

-Il razzismo e l'antisemitismo durante il ventennio fascista, le leggi per la difesa della razza.

-Dalla Repubblica di Weimar alla nascita del nazismo: i problemi della Germania postbellica, l'occupazione della Ruhr, il colpo di Stato di Monaco, il *Mein Kampf*, Hitler cancelliere del Reich, l'incendio del Reichstag e l'avvento della dittatura.

-La costruzione del Terzo Reich: la propaganda, la repressione del dissenso, la gioventù hitleriana, il nazionalismo e il razzismo, il rilancio dell'economia, il sistema concentrazionario, la soluzione finale, la Shoah.

-La crisi del '29 negli Stati Uniti e il *New Deal* di F.D. Roosevelt.

-Le cause della Seconda guerra mondiale, la prima e la seconda fase del conflitto.

-L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso degli Stati Uniti nel conflitto.

-Lo sbarco degli alleati in Sicilia, l'8 settembre, la caduta del fascismo, la Repubblica Sociale, Resistenza e guerra civile in Italia.

-Da Stalingrado allo sbarco in Normandia.

-Il 25 aprile, la fine del Terzo Reich, la sconfitta giapponese, i trattati di pace, la nascita della Repubblica italiana, gli inizi della Guerra Fredda.

N.B. gli argomenti relativi alla Seconda guerra mondiale alla data del 15/05/26 sono in corso di svolgimento.

Testo in uso:

BARBERO, FRUGONI, SCALANDRIS, *La storia. Progettare il futuro*, Zanichelli.

COMPETENZE:

- Esporre una tematica storica sapendo collocare gli eventi secondo corrette coordinate spazio-temporali e attraverso coerenza logica e padronanza del lessico specifico.
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato, individuando cause e conseguenze degli eventi storici.
- Utilizzare in modo significativo la storia per comprendere le radici del presente.
- Individuare i nessi tra storia e le altre discipline.

RELAZIONE FINALE

La VA è stata una classe con cui ho iniziato a lavorare nel settembre del corrente anno scolastico. Dopo le prime osservazioni e verifiche ho constatato la presenza di un gruppo di studenti motivati, attenti e di un altro gruppo che ha manifestato poco interesse, scarsa attenzione e studio discontinuo. Questi ultimi elementi, insieme ad un significativo numero di assenze, hanno creato alcune difficoltà nello svolgimento delle consuete attività didattiche.

Gli studenti maggiormente impegnati hanno evidenziato durante questo percorso didattico e, soprattutto, di crescita personale un atteggiamento serio e responsabile, riuscendo a raggiungere adeguati livelli di competenza. Hanno mostrato una buona capacità di analisi e di sintesi, unite ad una visione critica e personale. Sono riusciti ad elaborare un'argomentazione per lo più corretta, attraverso l'uso di un linguaggio appropriato. Gli studenti poco costanti nello studio e nell'impegno hanno, invece, evidenziato maggiori difficoltà nei processi di analisi, sintesi, nell'uso del linguaggio specifico e nella costruzione di un'argomentazione completa e corretta. L'attività didattica è ripresa a settembre dal Congresso di Vienna e attualmente sono in corso di trattazione gli argomenti relativi al secondo conflitto mondiale. Considerata la vastità e la complessità dei temi affrontati, si è reso inevitabile sintetizzare alcune parti del programma e, purtroppo, tralasciarne altre, al fine di fornire una visione complessiva del periodo storico analizzato.

In vista dell'Esame di Stato, si rende necessaria, in generale, un'attività di ripasso sistematico degli argomenti trattati, che si cercherà di svolgere nell'ultima parte dell'anno scolastico, compatibilmente con la conclusione delle attività didattiche programmate.

5.10 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di FILOSOFIA

(prof.ssa Federica Bruni)

CONTENUTI

G.W.F. Hegel

Il superamento delle scissioni del tempo (filosofica, politica e religiosa)

la razionalità del reale

la risoluzione del finito nell'infinito e l'unità del reale

la dialettica (tesi, antitesi, sintesi)

Il compito della filosofia

L'argomento teologico degli scritti giovanili

la concezione razionale della storia e l'accusa di giustificazionismo

A. Schopenhauer

la critica all'hegelismo

Il legame con la sapienza dell'antico oriente.

Il velo di Maya e la volontà di vivere

la concezione della vita come un perenne oscillare tra dolore e noia, l'amore

Il pessimismo e le vie per la liberazione dal dolore dell'esistenza: l'arte, la morale, l'ascesi

La concezione della storia

Le contraddizioni del sistema

S. Kierkegaard:

l'esistenza come possibilità e progettualità

la vita estetica, etica e religiosa

l'angoscia di fronte alla scelta

la malattia mortale

La fede

Il positivismo e lo sviluppo delle scienze sociali

- I caratteri generali del positivismo
- la legge dei tre stadi di A. Comte
- la nascita della sociologia (fisica sociale)

K. Marx

Il Manifesto del partito comunista

l'analisi della religione e l'alienazione

la visione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura

· la dialettica della storia: il contrasto tra la classe dominante e quella in ascesa

la dittatura del proletariato, il comunismo “rozzo” e il comunismo autentico

il carattere internazionale della lotta

la differenza tra il ciclo economico-produttivo nella società pre-borghese e nella società capitalistica

il plusvalore

F. Nietzsche

la malattia psichica

il rapporto con il nazismo

La nascita della tragedia: l'apollineo e il dionisiaco

le illusioni della metafisica e della religione

Così parlò Zarathustra: la morte di Dio e l'avvento del superuomo (ubermensch)

le tre metamorfosi e il nichilismo come fase di vuoto e di nulla

l'eterno ritorno dell'uguale

la trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza

la visione antidemocratica e antiegalitaria

S. Freud

gli studi sull'isteria, l'ipnosi

il caso di Anna O.

l'inconscio

la nascita della psicoanalisi freudiana

il rapporto tra paziente e psicoanalista: l'interpretazione dei sogni, le libere associazioni, gli atti mancati, il transfert

la complessità della psiche: ES IO SUPER- IO, i comportamenti antisociali e le nevrosi

la libido, la concezione del bambino come un essere perverso e polimorfo, il complesso di Edipo

la concezione dell'arte

S. Weil:

La condizione operaia: la sensibilità sociale, l'esperienza in fabbrica

il lavoro in fabbrica come costrizione brutale e quotidiana:

la rapidità e gli ordini che uccidono il pensiero, l'autenticità dei sentimenti, la discriminazione subita dalle donne

H. Arendt

La banalità del male: i criminali nazisti come uomini banali, il pensiero acritico, l'obbedienza agli ordini

Il collaborazionismo dei capi ebraici allo sterminio

Le origini del totalitarismo: l'intreccio di terrore e ideologia

TESTO IN USO: ABBAGNANO FORNERO, *La ricerca filosofica*, Paravia.

Competenze:

Argomentare una tesi.

Utilizzare il lessico e le categorie logiche specifiche della filosofia.

Contestualizzare le questioni filosofiche, comprendendo le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura moderna e contemporanea.

Individuare i nessi tra filosofia e le altre discipline.

RELAZIONE FINALE

La VA è una classe con cui ho iniziato a lavorare nel settembre del corrente anno scolastico. Dopo le prime osservazioni e verifiche ho constatato la presenza di un gruppo di studenti motivati, attenti e di un altro gruppo che ha manifestato poco interesse, scarsa attenzione e studio discontinuo. Questi ultimi elementi, insieme ad un significativo numero di assenze, hanno creato alcune difficoltà nello svolgimento delle consuete attività didattiche.

Gli studenti maggiormente impegnati hanno evidenziato durante questo percorso didattico e, soprattutto, di crescita personale un atteggiamento serio e responsabile, riuscendo a raggiungere adeguati livelli di competenza.

Hanno mostrato una buona capacità di analisi e di sintesi, unite ad una visione critica e personale. Sono riusciti ad elaborare un'argomentazione per lo più corretta, attraverso l'uso di un linguaggio appropriato.

Gli studenti poco costanti nello studio e nell'impegno hanno, invece, evidenziato maggiori difficoltà nei processi di analisi, sintesi, nell'uso del linguaggio specifico e nella costruzione di un'argomentazione completa e corretta.

Il programma previsto è stato svolto nella quasi totale interezza; non è stata analizzata la parte relativa alla filosofia di Simone De Beauvoir.

5.11 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA
(prof. Paolo D'Onofrio)

CONTENUTI

N.	Unità didattiche	Competenze e abilità
1	<p><i>Come è nata la nostra Costituzione? Quali furono le principali ideologie alla base del testo costituzionale?</i></p> <p><i>Quali sono alcune fonti del Diritto italiano?</i></p> <p>La necessità di consultare le fonti per affrontare problemi giuridici.</p>	<p>Saper collocare storicamente la genesi della Costituzione, nata in un contesto temporale in cui i partiti di massa si sono resi protagonisti della lotta al fascismo, poi della nascita della Repubblica e, quindi, della redazione del testo costituzionale. Collocare il testo costituzionale nei corretti cronologici, ottenendo un inquadramento storico-interdisciplinare della “Norma fondamentale”. Pertanto: saper collegare la nascita del testo costituzionale all’elezione dell’Assemblea Costituente (2 giugno 1946), e anche a ciò che ha preceduto la redazione delle norme programmatiche di questo testo nei lavori dell’Assemblea costituente del 1946/47: la crisi del fascismo, con la sua sconfitta durante la Seconda guerra mondiale (aprile 1945). Saper connettere alcuni principi programmatici della Costituzione (solidarietà, rispetto della persona, ecc.) alle principali correnti ideologiche alla base di molti principi costituzionali. In particolare, saper collegare le ideologie dei principali partiti presenti all’Assemblea costituente: dottrina sociale cattolica, socialismo riformista, marxismo a principi come quello di eguaglianza (art.3 Cost.), e ai doveri tributivi di cui all’art.53 Cost.</p> <p>Saper fare un elenco se non completo, almeno esaustivo dei documenti-atti da cui provengono le norme giuridiche, evitando il pacchiano errore di considerare la Costituzione quale testo che riunirebbe in sé tutte le norme. Saper distinguere quindi tra fonte superiore-la Costituzione quale testo programmatico- e le numerose altre di natura inferiore, inferiori in quanto non devono contraddire il “vertice della piramide delle fonti”: le Leggi emanate dal Parlamento, i D.L e i D.Lgs. emanati dal governo, le Leggi regionali emanate dai Consigli regionali, i numerosi Regolamenti emanati dal</p>

		<p>Governo e da altri enti pubblici, le Ordinanze emanate dai Sindaci. Con l'acquisizione di uno schema piramidale delle fonti, acquisire un'immagine del Diritto italiano meno riduttiva e più complessa rispetto a quelle mutuata da pregiudizi e stereotipi, essendo il Diritto costituito da una "foresta" spesso confusa formata da migliaia di testi normativi, spesso tecnicamente non sempre chiari; di conseguenza è un obiettivo educativo saper riconoscere l'utilità, anzi la necessità della consultazione delle fonti del Diritto per affrontare i vari problemi giuridici, evitando approcci approssimativi, intuitivi, basati su dicerie o sunti imprecisi offerti dalle reti digitali</p>
2	<p><i>Cosa collega il principio di eguaglianza al dovere di pagamento delle imposte?</i></p> <p><i>Perché la Costituzione prevede che almeno un'imposta sia progressiva?</i></p> <p><i>Come funziona un'imposta progressiva?</i></p>	<p>Saper distinguere l'eguaglianza puramente formale, cioè quella di fronte alla legge di cui al primo comma dell'art.3 della Costituzione rispetto ad un'eguaglianza detta "sostanziale", cioè quella di tipo economico, di cui <i>al secondo comma del medesimo art.3 Cost.</i></p> <p>Saper collegare il primo comma dell'art.3 al primo comma dell'art.53 Cost per cui tutti debbono concorrere alle spese pubbliche, evidenziando il nesso tra diritti socialmente costosi (es: il diritto alla pensione) e l'adempimento dei doveri tributari. Saper descrivere il concetto di "<i>Stato sociale</i>" implicitamente voluto dai costituenti quale tipo di Stato e sistema economico che si preoccupa di erogare molti servizi a favore della popolazione più svantaggiata (pensioni, istruzione gratuita, sanità ecc.), evidenziando il nesso tra servizi pubblici e doveri tributari. Saper descrivere il principio di progressività delle imposte di cui all'art.53 comma 2 Cost., spiegandone modalità e ragioni storiche: la riduzione della diseguaglianza economica tra le differenti classi sociali, ottenuta mediante la redistribuzione della ricchezza con i servizi pagati tramite le imposte, in particolare l'imposta sul reddito. Saper usare alcuni termini tributari utili nella vita ordinaria di tutti i cittadini: aliquota, scaglione, gettito fiscale.</p>

3	<p><i>Quale forma di Stato prevede la nostra Costituzione?</i></p>	<p>Sulla base di una sintesi non mnemonica degli artt.92 e seguenti della Costituzione, descrivere la forma di Governo prevista dalla Carta fondamentale, cioè quella basata sulla fiducia concessa dal Parlamento, distinguendo potere esecutivo e legislativo, individuando vari atti normativi provenienti dal Parlamento e dal Governo. Descrivere la procedura di formazione del Governo prevista dalla Costituzione. Ipotizzare scenari che rappresentino le percentuali ottenute dai partiti, estrapolando concetti come “coalizione”, “maggioranza”, “opposizione”, “crisi di governo”. Saper spiegare il ruolo dell’opposizione in un sistema basato sulla dialettica democratica del confronto tra differenti visioni del mondo e, quindi, sul principio di libera alternanza di differenti forze politiche alla guida del governo.</p>
4	<p><i>Cosa sono i partiti?</i> <i>Quale funzione storica hanno avuto?</i></p>	<p>Definire l’associazione rappresentata dai partiti politici di cui all’art.49 Cost., sia in senso logico che in senso storico. Argomentare con corretti paragoni sull’influenza dei partiti, nel Novecento protagonisti del processo costituente e della vita repubblicana fino alla crisi di credibilità con la fine della c.d. “<i>prima repubblica</i>”. Saper collocare storicamente la genesi dei partiti di massa, preceduti da forze politiche affermatesi dentro le assemblee elettive, ma rispetto a queste distinte per organizzazione, struttura, numero di iscritti e simpatizzanti. Pertanto, saper evidenziare la correlazione tra la nascita dei primi partiti di massa, ideologicamente marxisti, con le trasformazioni socio-economiche avvenute con la seconda rivoluzione industriale (nascita del movimento operaio, lotta per i diritti dei lavoratori ecc.).</p>
5	<p><i>Quale idea di cultura e istruzione è proposta dalla Costituzione?</i> <i>Cosa distingue la libera cultura rispetto alle tecniche di propaganda e manipolazione?</i> Collegamento con L’UDA.</p>	<p>Mediante lo svolgimento di una consegna strutturata, comparare idee e valori alla base degli articoli9, 33 e 34della Costituzione con le realtà storiche dei totalitarismi e con la realtà attuale. Rispondere criticamente, non in modo meccanico e ripetitivo a quesiti stimolati dalle tematiche di <i>Didattica orientativa</i>: quale è l’idea di cultura e istruzione voluta dai Costituenti? Come paragonare questi ideali all’effettiva situazione dell’istruzione dei cittadini che formano la pubblica opinione? Quale differenza c’è tra l’idea di cultura e insegnamento libero e le forme manipolatorie o propagandistiche dei regimi totalitari? Le tecniche di manipolazione e propaganda sono tipiche solo dei regimi</p>

		novecenteschi oppure hanno una loro forza anche nella nostra epoca? Le reti digitali possono favorire lo sviluppo di una cultura libera e partecipativa oppure rappresentano un rischio per le istituzioni democratiche, se riducono la preparazione culturale dei cittadini e, quindi, della pubblica opinione?
--	--	--

Nota finale su due argomenti non svolti: per le limitazioni temporali causate dall'incertezza di un orario non fisso ma da stabilirsi di volta in volta con altri docenti il piano di lavoro è ridotto rispetto a quello preventivato. Inoltre, non hanno giovato le continue interruzioni collegate ai progetti, uscite, assemblee ecc. Di conseguenza, non si è fatta una spiegazione analitica sul procedimento legislativo, e non si è potuto trattare il tema dell'Unione Europea quale ordinamento giuridico che affianca e spesso supera quello nazionale.

Collegamento con l'UDA interdisciplinare: il docente di ed.civica ha ritenuto opportuno inserirsi sullo svolgimento dell'UDA mediante una consegna di stimolo all'interpretazione non mnemonica ma riflessiva e critica degli art.9 (il primo e il secondo comma), 33 e 34 della Costituzione, una riflessione aperta a nessi interdisciplinari.

Su approfondimenti ulteriori: il docente, in maniera coerente con i criteri di valutazione approvati dal PTOF ha proposto sin dal primo trimestre dei temi ulteriori da approfondire, per chi ambisca a voti eccellenti.

TESTO IN USO

Data l'atipicità di una disciplina trasversale spesso condotta in compresenza, non è stato previsto un manuale d'adozione, sostituito da **appunti del docente** basati su fonti autorevoli. Gli appunti sono stati affiancati da presentazioni in PPT costruite dall'insegnante, condivise con agli appunti in piattaforma *classroom*.

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 13 maggio 2026.

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito.

RELAZIONE FINALE

La classe è stata conosciuta dal sottoscritto docente solo a partire dallo scorso anno. La classe ha mostrato costantemente un comportamento corretto e ligio alle regole di condotta, con reciproco rispetto. Criticamente, come già rilevato in occasione dei vari consigli di classe, si è confermata una partecipazione passiva, spesso silente e che necessita di continui stimoli finalizzati a produrre interventi e dialogo sui contenuti. Sostanzialmente buoni sono stati gli esiti della verifica e delle consegne assegnate, anche se in pochi si fanno notare per una personalizzazione e rielaborazione autonoma degli studi. Non sono state accolte le proposte di approfondire argomenti ulteriori rispetto a quelli spiegati in classe e con gli appunti, nonostante che tale opportunità fosse funzionale ad ottenere una valutazione eccellente.

Come per altre classi, ha influito negativamente sullo svolgimento del piano di lavoro la situazione atipica dell'orario di ed.civica, oltre alle problematiche comuni a tutte le discipline, vale a dire l'interruzione delle attività curricolari per i più vari motivi.

**5.12 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di
RELIGIONE CATTOLICA
(prof. Marco Iezzi)**

CONTENUTI

IL SETTIMO COMANDAMENTO: NON RUBARE

La proprietà privata nella storia

La destinazione universale dei beni nel messaggio biblico

Proprietà privata e destinazione universale dei beni: una proposta morale

Il rispetto dei beni altrui

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Che cos'è la Dottrina Sociale della Chiesa

Attività economica e giustizia sociale

Il lavoro

I responsabili delle imprese

Il giusto salario

Giustizia e solidarietà tra le Nazioni

LA POLITICA ECONOMICA OGGI

Politica ed economia

Le multinazionali

Il problema della fame nel mondo

Lo sfruttamento del pianeta e delle sue risorse

Una economia ecosostenibile: che cos'è

L'OTTAVO COMANDAMENTO: NON DARE FALSA TESTIMONIANZA

La Verità: vivere la Verità

I MEZZI DI COMUNICAZIONE SOCIALE

La rete

La televisione

La carta stampata

La pubblicità

RELAZIONE FINALE

L'attività scolastica si è svolta abbastanza regolarmente. La classe ha risposto in maniera positiva alle diverse iniziative, alle problematiche proposte e alle diverse metodologie adottate nel corso dell'intero anno. L'approccio di tipo esperienziale adottato in classe durante le lezioni ha certamente favorito l'approfondimento della conoscenza del gruppo classe e quello personale evidenziando personalità e interessi diversi. La classe nel complesso ha mostrato un interesse ed una partecipazione abbastanza costante, la partecipazione al dialogo educativo motivato e serio.

Le relazioni tra i ragazzi e con l'insegnante sono certamente improntate sulla correttezza e il rispetto. La classe ha mostrato, impegno, disponibilità e apertura in diverse circostanze e nei diversi contesti, ha affrontato con diligenza temi e argomenti legati sia alla specificità della disciplina, sia alla cronaca, sia a quelli più strettamente personali. Il lavoro dell'insegnante si è concentrato soprattutto, oltre che sui contenuti, sul dialogo corretto, sulle metodologie di ricerca, sul confronto, sull'onestà intellettuale e sull'autonomia nella ricerca evidenziando ragazzi in crescita e certamente avviati in un percorso scolastico ed umano positivo e ricco di traguardi.

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 13 maggio 2025.

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito.

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	FIRMA
Bruni Federica	
D'Ambrosio Benedetta Marina	
D'Eramo Cinzia	
D'Onofrio Paolo	
Ianieri Menina	
Iezzi Marco	
Leonzio Ermanno	
Mendozzi Vincenzo	
Prantil Elisabetta	
Radoccia Raffaella	

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Mancini